UNIVERSITÀ di VERONA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Sede di Verona

ATTIVITA' FORMATIVE aa 2026-2027 1° ANNO

GUIDA PER GLI STUDENTI

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica **Prof. Paolo Fabene (paolo.fabene@univr.it)**
Coordinatore della Didattica Professionale **Dott.ssa Eleonora Volpato (eleonora.volpato@univr.it)**
Tutor Referente **Dott.ssa Stefania Colombo (stefania.colombo@univr.it)**
Dott.ssa Francesca De Fanti (francesca.defanti@univr.it)

INDICE	PAGINA

SERVIZI E REFERENTI DEL CORSO	2
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL 1° ANNO	3
PIANIFICAZIONE TRIENNALE E SUDDIVISIONE 180 CFU	4
L'APPRENDIMENTO CLINICO PROFESSIONALE	5
INSEGNAMENTI E LEZIONI TEORICHE	6
INFORMAZIONI PER IL RECUPERO DEGLI OFA	7
SESSIONI ESAMI	9
LABORATORI/ESERCITAZIONI 1° ANNO	10
ORGANIZAZZIONE TIROCINIO E TUTORATO	12
OBIETTIVI TIROCINIO 1° ANNO	14
SEDI TIROCINIO	16
AUTOAPPRENDIMENTO	16
TUTORATO TIROCINIO	17
ORARI	17
VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA DEL TIROCINIO	17
RESPONSABILITÀ E SICUREZZA DELLO STUDENTE- CODICE DIU COMPORTAMENTO	18
ASPETTI ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA DIVISA	20
PROCEDURA IN CASO DI INFORTUNIO	22

SERVIZI E COORDINAMENTO del Corso di Laurea in Infermieristica

Coordinatore Didattica Professionale	Eleonora Volpato	eleonora.volpato@univr.it
Tutor Referente I° Anno	Colombo Stefania De Fanti Francesca	stefania.colombo@univr.it francesca.defanti@univr.it
Tutor Didattici Professionali **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona**	Allegrini Claudia	claudia.allegrini@univr.it
	Anselmi Elena	elena.anselmi@univr.it
	Caliaro Arianna	arianna.caliaro@univr.it
	Colombo Stefania	stefania.colombo@univr.it
	Dal Corso Elena	elena.dalcorso@univr.it
	Danese Stefania	stefania.danese@univr.it
	Defanti Francesca	francesca.defanti@univr.it
	Guglielmi Giulia	giulia.guglielmi@univr.it
	Messina Laura	laura.messina@univr.it
	Polato Gloria	gloria.polato@univr.it
	Poli Zeno	zenogabriele.poli@univr.it
	Schiavo Elena	elena.schiavo@univr.it
	Sogni Alessandro	alessandro.sogni@unvr.it
	Todesco Francesca	francesca.todesco@univr.it
	Trevisan Giacomo	giacomo.trevisan_02@univr.it
	Zendrini Beatrice	beatrice.zendrini@univr.it
Tutor sedi tirocinio periferiche		
Ospedale Sacro Cuore Negrar	Brigo Martina	martina.brigo@sacrocuore.it
	Mastropasqua Giovanni	giovanni.mastropasqua@sacrocuore.it
	Santinato Edoardo	edoardo.santinato@sacrocuore.it
Ospedale Pederzoli Peschiera	Bottura Mattia	mattia.bottura@ospedalepederzoli.it
	Elena Magnani	elena.magnani@ospedalepederzoli.it
	Francesco Di Biagio	francesco.dibiagio@ospedalepederzoli.it
Ospedale Fracastoro S. Bonifacio, Marzana e ADI Verona	Panarotto Fiorenza	fiorenza.panarotto@aulss9.veneto.it
Servizi Assistenza Domiciliare Integrata Bussolengo e Villafranca	Vomiero Valentina	valentina.vomiero@aulss9.veneto.it

Dott.ssa Giulia Di Giovanni - U.O. Segreteria Corsi di Studio Medicina - Area Medicina Università degli Studi di Verona Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti -Policlinico "G. B. Rossi" - P.le L. A. Scuro 10 – 37134 – Verona -tel. 045 802 7243 Email: giulia.digiovanni@univr.it
Segreteria studenti Via Bengasi, 7 (piano terra) - 37134 Verona Email: carriere.medicina@ateneo.univr.it
https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia

Biblioteca "e. Meneghetti" Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona Istituti Biologici - Policlinico G.B. Rossi
https://www.univr.it/it/biblioteche/-/biblioteca/biblioteca-centrale-e-meneghetti-polo-medico-scientifico-tecnologico

Pianificazione delle attività		
ATTIVITA'	**PERIODO**	**CONTENUTO**
LEZIONI TEORICHE	- **I Semestre** dall'16/10/2026 al 18/12/2026 - **II semestre** dal 01/02/2027al 23/04/2027	Insegnamenti Frequenza
SESSIONI ESAMI	- **I sessione <u>(Matricole pari e dispari)</u>** Dal 07/01/2027 al 29/01/2027 - **II sessione <u>(Matricole pari e dispari)</u> :** Dal 28/06/2027 al 23/07/2026 - **III sessione <u>(Matricole Pari e Dispari)</u>** Dal 01/09/2027 al 30/09/2027	Iscrizione all'appello Registrazione voto Appelli Fuori corso
LABORATORI/ ESERCITAZIONI	**I e II semestre teorico**	Finalità e caratteristiche Come prepararsi Informazioni Tabella riassuntiva Numero crediti
TIROCINIO	**<u>Matricole Pari e Dispari</u>** **Dal 26/04/2027 al 15/06/2027** **Esame Di Tirocinio**: **Matricole pari e dispari**: alla fine del tirocinio (data da definire)	Finalità Ammissione al tirocinio Periodi di tirocinio e impegno orario Obiettivi di tirocinio Sedi di tirocinio Strategie a supporto dell'apprendimento Elaborato Valutazione di fine anno Responsabilità e sicurezza

VACANZE/FESTIVITA'	Dal 07-08 dicembre 2026 Dal 21/12/2026 al 06/01/2027 (Festività Natalizie) Dal 26/03/2027 al 30/03/2027 (Festività Pasquali) 25/04/2027 (festività della Liberazione) Dall'13/08/2027 al 20/08/2027 (Chiusura Ateneo) Vacanze estive dal 10/08/2027 al 31/08/2027

Pianificazione Triennale e suddivisione dei 180 Crediti Formativi (CFU)			
CFU TOTALI	**LEZIONI TEORICHE CFU/ORE**	**LABORATORI MED 45 CFU/ORE**	**TIROCINIO CFU/ORE**
1° anno CFU 51	34 CFU/ 432 ORE Teoria	1 CFU/24 ORE	TOTALE DI 16 CFU/480 di cui : - **12 CFU/360 ORE** (7.5 settimane tirocinio nei servizi) - **4 CFU /120 ORE** (1 CFU Elaborati scritti - 2 CFU per le Esercitazioni – 1 CFU Attività tutoriali)
2° anno CFU 54	33 CFU 396 ore teoria	1 CFU/24 ORE	TOTALE 20 CFU/600 ORE di cui: - **16 CFU/ 480 ore** (7+7 settimane tirocinio nei servizi) - **4 CFU/ 120 ore** (1 CFU Elaborati scritti 2 CFU per le Esercitazioni 1 CFU Attività tutoriali)
3° anno CFU 57	32CFU 405 ore	1 CFU/24 ORE	TOTALE 24 CFU/ 720 ORE di cui: - **21 CFU/ 630 ORE** (6 + 6 + 6 settimane tirocinio nei servizi) - **3 CFU /90** ORE (1 CFU Elaborati scritti 2 CFU per le Esercitazioni 1 CFU Attività tutoriali)
6 CFU	Attività a scelta dello studente (sono descritte nel dossier)		
5 CFU	Seminari multidisciplinari		
7 CFU	Esame di stato e tesi di laurea		

Frequenza alle lezioni	Frequenza alle attività di tirocinio
La frequenza alle attività didattiche è in **presenza** e **obbligatoria**. Per l'ammissione all'esame è richiesta la frequenza del **75%** delle ore totali dell'insegnamento. La frequenza al singolo modulo deve essere uguale o superiore al **50%** delle ore**.**	**E'** obbligatoria **per il 100% delle ore previste**. In caso di assenza, si concorda con il Tutor le modalità di recupero

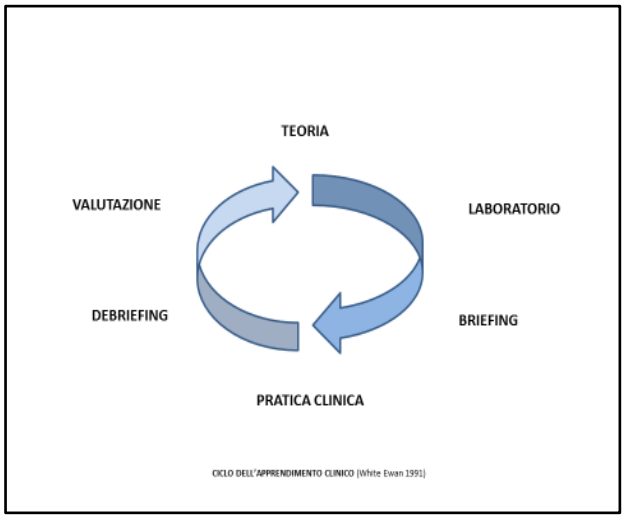
APPRENDIMENTO CLINICO PROFESSIONALE

Il laureato in Infermieristica deve possedere competenze culturali, tecnico-operative e relazionali necessarie per offrire un'assistenza infermieristica di qualità centrata sul paziente. Al fine di acquisire tali competenze, Il percorso di studio prevede, oltre all'apprendimento di conoscenze teoriche, anche attività didattiche finalizzate ad integrare le conoscenze con la pratica clinica. Pertanto **il Corso di studi si caratterizza per un approccio basato sul ciclo dell'apprendimento clinico** che si articola nelle seguenti fasi:

- lezioni teoriche in aula
- laboratori per sperimentare abilità psicomotorie, cognitive e relazionali in un ambiente simile al contesto reale
- briefing: sessioni per la preparazione all'esperienza negli ambienti di assistenza ai pazienti
- pratica clinica: esperienza pratica supervisionata nell'assistenza
- debriefing: sessioni di riflessione guidata da un tutor universitario sull'esperienza vissuta integrando teoria e pratica

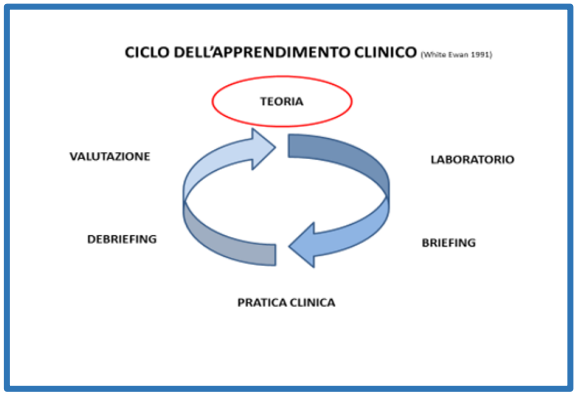
- valutazione della performance raggiunta rispetto alle competenze attese (figura 1)

Figura.1 **Ciclo dell'apprendimento clinico**



Le fasi non sono da considerare in sequenza lineare, ma si tratta di un modello circolare in cui lo studente può essere aiutato ad applicare la teoria alla pratica, ma anche a ricercare i modi in cui la teoria emerge dalla ricchezza e complessità della pratica clinica.

INSEGNAMENTI E LEZIONI TEORICHE 1° anno



1° Semestre dal 16/010/2026 al 18/012/2026

INSEGNAMENTO	MODULO	ORE	CFU
Infermieristica generale e metodologia applicata	Infermieristica generale	24	2
	Metodologia clinica infermieristica	24	2
	Assistenza chirurgica generale	12	1
	Infermieristica clinica 1	12	1
Fondamenti biomolecolari della vita	Biochimica	24	2
	Biologia applicata	24	2
Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Istologia	18	1
	Anatomia umana	36	3

2° semestre dal 01/02/2027 al 23/04/2027

INSEGNAMENTO	MODULO	ORE	CFU
Promozione della salute e della sicurezza	Metodologia epidemiologica, igiene e problemi prioritari di salute	24	2
	Microbiologia clinica	24	2
	Sicurezza negli ambienti di lavoro	12	1
	Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali	24	2
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Patologia generale	24	2
	Farmacologia generale	24	2
	Semeiotica e fisiopatologia	24	2
	Infermieristica clinica 2	24	2
Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Fisiologia	36	3
English for nursing		36	2
Totale ore e CFU		258	20

- Per consultare il piano didattico triennale, l'elenco degli insegnamenti, la bibliografia di ciascun modulo e i riferimenti dei docenti, è possibile accedere alla sezione "Piano Didattico" sul sito dell'Ateneo, attraverso il percorso: "Studiare" → "Insegnamenti" → "Piano Didattico" https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it

- Per prendere visione di tutti i programmi, obiettivi, metodi di valutazione e bibliografia del triennio consultare sul sito il documento "Guida ai programmi degli insegnamenti" sulla pagina del CdS https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=studiare&tab=guida-ai-programmi-degli-insegnamenti&lang=it

- l'Organizzazione del Corso di Laurea e la disciplina dei diversi aspetti relativi alla frequenza sono contenuti nel **Regolamento didattico**, consultabile sulla pagina di Corso di Laurea in Infermieristica https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=ilcorso&tab=regolamento&lang=it

Recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

La frequenza di questo Corso di Laurea richiede allo studente il possesso di un'adeguata preparazione iniziale che viene accertata contestualmente alla prova di ammissione, in particolare accertando che il candidato sia in possesso dei saperi minimi di Biologia e Chimica raggiungendo con il test un punteggio non inferiore a 6 punti nella disciplina di Biologia e/o 3 punti nella disciplina della Chimica: in caso di punteggio inferiore saranno assegnati **Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)** in tali discipline da soddisfare nel primo anno di corso, altrimenti **non sarà possibile procedere con l'iscrizione al secondo anno**.
Gli studenti sono informati alla pubblicazione della graduatoria dell'attribuzione degli OFA contestualmente al punteggio acquisito dalla prova di ammissione

I docenti dell'insegnamento di Fondamenti biomolecolari della vita comunicano agli studenti le modalità di recupero degli OFA in aula e tramite la piattaforma Moodle accessibile a tutti gli studenti immatricolati. La preparazione alla prova d'esame degli OFA è organizzata in modalità e-learning (video-tutorial dalla

piattaforma Jove, presentazioni Powerpoint, test esercitativi, bibliografia). Su richiesta degli studenti che devono recuperare gli OFA, i docenti dei moduli di Biologia e Biochimica organizzano incontri individuali di supporto alla preparazione della verifica di apprendimento.

La verifica di apprendimento degli OFA si svolge in aula mediante test scritto a risposte multiple sui contenuti di Biologia o/e Chimica indicati nel bando e dettagliati nel Decreto Ministeriale "Ammissione ai corsi di laurea triennale ad accesso programmato nazionale delle Professioni Sanitarie – (allegato 1)". Lo studente dovrà acquisire una valutazione di idoneità al superamento del test entro il primo anno di corso. Le date e l'esito vengono pubblicate in Esse3.

SESSIONI ESAMI

Iscrizione all'appello - Gli studenti si iscrivono agli esami attraverso la procedura web Esse3. La chiusura delle iscrizioni avviene 2 giorni lavorativi prima della data dell'esame.
Alla prima iscrizione il programma chiederà allo studente se intende compilare il questionario sulla qualità della didattica, il Corso di Laurea raccomanda di aderire a questa indagine perché rappresenta un momento fondamentale per esprimere la propria percezione rispetto alla didattica ricevuta. Si raccomanda di compilare con responsabilità il questionario per permettere alla Commissione Didattica di migliorare il percorso formativo sulla base delle vostre proposte.
Registrazione voto - Se l'esame viene superato il voto verrà registrato con la data dello svolgimento dell'esame e sarà visibile sul libretto elettronico.

Appelli - Il regolamento didattico prevede 5 appelli per Insegnamento.

Sintesi Appelli 1° anno 206-2027

Sessione esami	Matricole	Periodi	Numero appelli
I sessione	**Matricole Pari** **Matricole Dispari**	dal 07/01/2027 al 29/01/2027	2 appelli per insegnamenti del primo semestre
II sessione	**Matricole Pari** **Matricole Dispari**	Dal 28/06/2027 al 23/07/2027	- 1 o 2 appelli per insegnamenti del primo semestre - 2 appelli per insegnamenti del secondo semestre
III sessione	**Matricole Pari** **Matricole Dispari**	Dall'01/09/2027 al 30/09/2027	- 1 o 2 appelli per insegnamenti del primo semestre - 2 appelli per insegnamenti del secondo semestre
I sessione 2027/28	**Matricole Pari** **Matricole Dispari**	dal 07/01/2028 al 31/01/2028	- 1-2 appelli per insegnamento

Fuori corso - Nel passaggio dal 1°al 2°anno, lo Studente che al 31 gennaio 2028 non abbia superato gli esami degli insegnamenti di:

- Fondamenti morfologici e funzionali della vita – 7 CFU

sarà iscritto come studente "fuori corso". Potrà frequentare le lezioni teoriche del primo semestre del secondo anno e la frequenza sarà riconosciuta, ma non potrà sostenerne gli esami di profitto del secondo anno fino al rientro in corso regolare.

TUTORATO IN ITINERE

Il tutorato in itinere è uno degli strumenti attuativi dell'azione di orientamento, volto in particolare a prevenire la dispersione universitaria o ritardi nel conseguimento della laurea. Si propone di monitorare costantemente gli studenti, così da evidenziare tempestivamente coloro che stanno riscontrando ritardi nel sostenimento degli esami o difficoltà di altra natura.

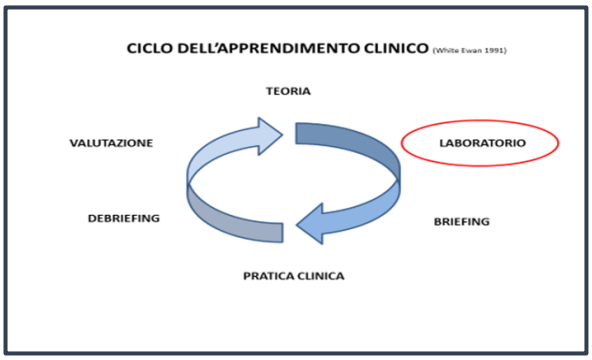
Il CdS attiva le seguenti iniziative ad integrazione di quelle attivate a livello di Ateneo:

- **per assistere e orientare gli studenti nella fase iniziale di ingresso** in ambito accademico e per comprendere i tanti servizi dell'Ateneo sono previste sessioni informative calendarizzate nel primo semestre curate dai Tutor Professionali e dalla Coordinatrice della didattica professionale, con l'intervento, per tematiche specifiche, di referenti dei servizi es. della Biblioteca
- per **problematiche inerenti il singolo insegnamento o modulo**, chiarimenti sui contenuti del corso, informazioni sui criteri valutativi (quantitativi e qualitativi) nonché sulle modalità di esame gli studenti possono riferirsi ai rispettivi docenti. In caso di insuccesso all'esame si suggerisce di chiedere al docente la visione dei propri errori per riorganizzare il metodo di studio. Chiedere ad ogni docente all'inizio delle lezioni regole specifiche per questo supporto. Si ricorda che tutti i docenti del Corso di Studio sono tenuti fornire una forma di tutorato volta ad orientare e assistere gli studenti lungo il corso degli studi
- per problematiche inerenti l'organizzazione del corso, possibilità di frequenza part time, problemi di frequenza alle lezioni, laboratori, tirocinio, difficoltà a reperire materiali, ad organizzarsi lo studio o altre problematiche inerenti, lo studente può chiedere colloqui One to One con la Coordinatrice della Didattica Professionale che al bisogno può organizzare specifiche con i Tutor esercitazioni

Per le attività di Tirocinio è previsto un Tutorato specifico che è descritto a pag. 17 della presente Guida.

Lo studente qualora sentisse la necessità di esplorare ulteriori possibili attività o le iniziative sopra indicate di tutorato non fossero realizzabili può rivolgersi alla **Prof.ssa Federica Canzan – docente Referente per il Tutorato e Presidente Vicario del corso.**

LABORATORI/ESERCITAZIONI



I laboratori anticipano le esperienze di tirocinio al fine di:

- far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche, relazionali e di *problem solving* in un ambiente protetto/simulato
- ridurre l'impatto emotivo prima di sperimentarsi in situazioni reali in tirocinio con il paziente
- garantire eticità e sicurezza per sé e per i pazienti
- offrire l'opportunità di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica

La partecipazione ai laboratori è un requisito indispensabile per poter frequentare il tirocinio

Abilità da sviluppare in laboratorio	Caratteristiche del metodo
Abilità tecniche (*esempio: misurazione pressione arteriosa, esecuzione prelievo ematico, tecniche di mobilizzazione paziente)*	utilizzo di manichini e materiale necessario per svolgere la tecnica specifica In piccolo gruppo guidati dal tutor, con la possibilità di sperimentarsi singolarmente sulla tecnica
Abilità di ragionamento clinico e allenamento ad integrare i contenuti teorici con la situazione assistenziale del paziente	Presenza di pazienti simulati o casi clinici scritti. In grande e/o piccolo gruppo guidati dal tutor con possibilità di sperimentarsi nel proporre le proprie idee, confrontarsi tra studenti
Abilità relazionali	Presenza del paziente simulato In piccolo gruppo con la possibilità di sperimentarsi nell'approccio al paziente per raccogliere informazioni

Il laboratorio prevede la partecipazione attiva dello studente per acquisire abilità attraverso il richiamo delle conoscenze teoriche, l'applicazione mediante sperimentazione simulata in ambiente protetto e successiva riflessione sugli apprendimenti o difficoltà incontrate.
La riflessione al termine del laboratorio può essere in piccolo gruppo o individuale ed ha lo scopo di focalizzare gli apprendimenti avvenuti e gli aspetti da consolidare o rivedere. In alcuni casi potrebbe essere evidenziata da parte del Tutor o dello studente la necessità di ripetere il laboratorio per raggiungere la sicurezza necessaria ai fini della sperimentazione in tirocinio.

Come lo studente può prepararsi all'attività di laboratorio - Ogni laboratorio si svolge dopo le lezioni teoriche relative all'argomento perché il contenuto teorico costituisce un prerequisito fondamentale. Per ogni laboratorio è previsto un test di accertamento dei prerequisiti teorici (reso disponibile sulla piattaforma Moodle) da svolgere una settimana prima del laboratorio. Il mancato svolgimento del test comporta la non ammissione al laboratorio.

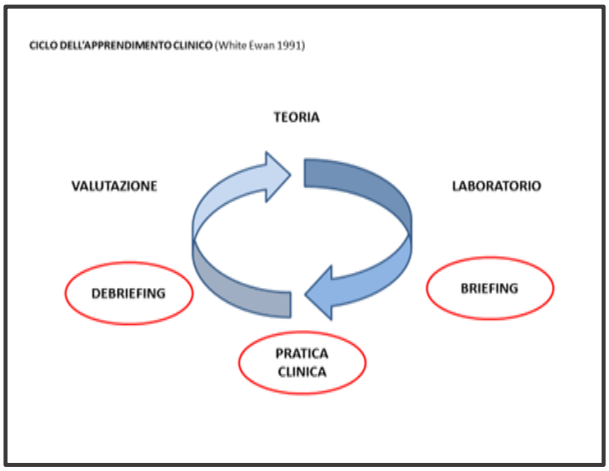
Informazioni per lo studente - Per ogni singolo laboratorio è prevista la pubblicazione di orari e indicazioni allo studente relative alla preparazione e alle modalità di svolgimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio del laboratorio, tramite link inviato via email agli studenti.
Per eventuali chiarimenti, gli studenti possono contattare il tutor referente del laboratorio indicato nei documenti pubblicati.
Si raccomanda di portare il libretto di tirocinio il giorno del laboratorio per la certificazione della presenza.

Laboratori ed esercitazioni previsti al 1° anno		
Tipologia di laboratorio	**Tematiche**	**Periodo**
Laboratorio Med/45	Principi di ergonomia, prese e tecniche di posizionamento della persona	Novembre 2026
Esercitazione in laboratorio	Rilevazione parametri vitali	Novembre 2026
Esercitazione in laboratorio	Prelievo ematico da puntura venosa e prelievo capillare	Aprile
Esercitazione in aula	Selezionare il materiale e posizionare un catetere vescicale	Marzo
Laboratorio Med/45	Esame obiettivo e raccolta dati	Da definire
Esercitazione in tirocinio	Discussione casi clinici in tirocinio	Durante il tirocinio 2027

Numero crediti - Il piano di studi assegna per ogni anno di corso **1CFU per i laboratori professionali coordinati da un Docente Disciplinare MED/45 e 2 CFU per le esercitazioni.**

- Al termine dell'anno di corso sarà aperto un appello per la verbalizzazione dell'attività.
- Per acquisire il credito formativo è obbligatoria la frequenza del 100%.

ORGANIZZAZIONE E TUTORATO DEL TIROCINIO



Finalità - Il tirocinio professionale rappresenta la modalità privilegiata e insostituibile per apprendere il ruolo professionale, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa.
Il tirocinio clinico offre allo studente la possibilità di:

- sperimentarsi in modo attivo in un contesto reale con la presenza del paziente
- imparare gradualmente a selezionare interventi appropriati per una particolare situazione e a prendere decisioni inerenti l'assistenza
- organizzare e gestire il proprio tempo, ma anche responsabilizzarsi rispetto alla propria formazione
- mettere in pratica ed applicare i principi teorici appresi ma anche la possibilità di recuperare dalla pratica i principi teorici, vedendo come i problemi si manifestano in situazioni reali
- sperimentarsi in ripetute esperienze osservando e gestendo con gradualità pazienti in svariate situazioni, in modo da applicare la conoscenza in circostanze diverse
- collaborare con team multiprofessionali

Ammissione al tirocinio - Sono ammessi alla frequenza del tirocinio del primo anno gli studenti che hanno:

- frequentato le lezioni in particolare le discipline professionali dell'anno in corso (MED45) e il modulo *"Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali"* del 2° semestre;
- acquisito la certificazione dei laboratori e delle esercitazioni;
- ottenuto il certificato di idoneità psicofisica (Dgl n. 81, 9 aprile 2008; art. 41 rilasciato dal Medico Competente dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. (Dgl n. 81, 9 aprile 2008; art. 41), previa esecuzione dei prelievi ematici e visita medica. Gli appuntamenti per il prelievo ematico e la visita, saranno comunicati tramite link inviato via email agli studenti

Prima dell'inizio del tirocinio gli studenti sono invitati a segnalare al Tutor Referente di anno:

- eventuale scadenza della visita di idoneità
- prescrizioni o limitazioni relative al tirocinio.

Periodi di tirocinio clinico e impegno orario

Matricole	Periodo di tirocinio Inizio/Termine	Data briefing	ore
Matricole Pari e Dispari	Dal 26/04/2027 al 15/06/2027	**Briefing generale :** 26/04/2027 **Briefing di piccolo gruppo**: 26/04/2027	Totale 360 ore di cui: 300 ore in presenza nei servizi comprensive di 45 ore per attività correlate al tirocinio; 70 ore da recuperare al 3° anno.

I CFU dedicati al tirocinio comprendono diverse attività formative:

- **Esperienza e sperimentazione nei contesti di pratica assistenziale** scelti come sedi di tirocinio in affiancamento ad un Infermiere esperto chiamato Guida di Tirocinio;
- **Briefing di inizio tirocinio** in gruppo: per prepararsi all'esperienza e condividere gli obiettivi. Lo studente deve prevedere un impegno di 7 ore (9.00-16.00)
- **Discussione di casi clinici**: incontro di gruppo per analizzare e comprendere come si manifesta e viene gestito un problema del paziente integrando le conoscenze con le osservazioni fatte.
- **Studio guidato**: incontri in gruppo per approfondire i contenuti teorici collegati alle problematiche dei pazienti incontrati nella sede di tirocinio
- **Debriefing** di piccolo gruppo su tematiche inerenti agli obiettivi e l'esperienza di tirocinio (es. agire in sicurezza, rielaborare l'impatto con il contesto clinico, applicare i principi caring, debriefing di fine percorso).
- **Colloqui individuali e feedback di valutazione formativa:** per condividere punti di forza, aspetti su cui migliorare e opportunità formative per raggiungere gli obiettivi di anno e ricevere feedback

OBIETTIVI DI TIROCINIO DEL 1° ANNO DI CORSO

Di seguito sono presentati gli obiettivi attesi al termine del primo anno di corso. Durante le singole esperienze di tirocinio lo studente in relazione al periodo, alle opportunità formative del contesto e ai propri bisogni di apprendimento, focalizzerà gli obiettivi principali e li concorderà con il tutor e con la Guida per raggiungere con gradualità le competenze attese al termine dell'anno accademico.

Al termine dell'esperienza lo studente sarà in grado di:

- Comunicare con la persona assistita e la sua famiglia
- Agire rispettando i principi di igiene e sicurezza
- Applicare i metodi della raccolta dati, definire un problema della persona assistita e motivare gli interventi attuati in relazione al problema identificato
- Organizzare le attività ed eseguire le procedure
- Integrarsi e collaborare nel gruppo studenti e nell'equipe assistenziale
- Prendere in carico il proprio percorso formativo

SEDI DI TIROCINIO

Criteri di assegnazione delle sedi - I periodi di tirocinio sono due, e si svolgeranno indicativamente in area medica e chirurgica, generale o specialistica.
L'assegnazione della sede di tirocinio è decisa e pianificata dal Team dei Tutor sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza dell'offerta formativa della sede con gli obiettivi di anno e i bisogni formativi dello studente
- preferenza espressa dallo studente per l'eventuale assegnazione alle **sedi esterne** all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata. Tale preferenza verrà formalizzata attraverso la compilazione di un modulo che verrà pubblicato tramite link inviato via email.

    - Ospedale Civile Maggiore (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona)
    - Ospedale Policlinico G.B. Rossi (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona)
    - Ospedale "G. Fracastoro" S. Bonifacio (Azienda ULSS 9 Scaligera - Verona)
    - Ospedale Integrativo di Marzana (Azienda ULSS 9 Scaligera - Verona)
    - Servizio Assistenza Domiciliare San Bonifacio, Tregnago e Verona (Azienda ULSS 9 Scaligera)
    - Centro assistenza "F.S. Zerbato" – Tregnago (VR)
    - Ospedale "Sacro Cuore" di Negrar (Vr)
    - Ospedale "Dr. Pederzoli" di Peschiera (Vr)

L' assegnazione delle sedi di tirocinio e tutte le informazioni necessarie all'organizzazione del tirocinio verranno pubblicate due/tre settimane prima dell'inizio dell'esperienza di tirocinio tramite link inviato via email.

POTENZIARE LE ABILITA' DI AUTOAPPRENDIMENTO

Nel percorso di studio e in particolare in tirocinio lo studente è accompagnato a diventare sempre più protagonista del proprio apprendimento sviluppando via via capacità autonome nella ricerca delle opportunità, nell'interrogarsi sull'esperienza vissuta, nell'analizzare la propria evoluzione. Lo studente sviluppa quindi abilità di apprendimento ed assume responsabilità nel tenere regia del proprio percorso.
Nel corso delle diverse esperienze formative lo studente è sollecitato a:

- **identificare il proprio bisogno di apprendimento**, questo può avvenire tramite un processo di autovalutazione grazie al quale lo studente può individuare la discrepanza tra il punto in cui lui si trova e

gli obiettivi che deve raggiungere. Questa fase è supportata dall'avere presenti le competenze ed obiettivi attesi
- **definire i propri obiettivi specifici di apprendimento** partendo dagli obiettivi definiti a livello istituzionale e in conformità con i tempi e le risorse disponibili
- **identificare le risorse e le strategie di apprendimento** per raggiungere gli obiettivi esplicitando come, con chi, dove e quando
- **individuare gli indicatori dei risultati** raggiunti, questo specificando le modalità con le quali intende dimostrare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi, specificando anche a chi e come dimostrerà di averli raggiunti.

L'organizzazione del tutorato di tirocinio, come di seguito descritta, è coerente con l'impostazione del Corso di Laurea, orientata a potenziare le abilità di autoapprendimento, riconosciute come competenza fondamentale per la formazione e l'esercizio professionale dell'infermiere.

TUTORATO DEL TIROCINIO

L'insegnamento clinico si realizza attraverso la **pratica supervisionata** che, attraverso un sistema di tutorato, ha lo scopo di permettere allo studente di raggiungere, mantenere e sviluppare una pratica di alta qualità attraverso un sostegno mirato da parte di uno o più professionisti esperti. Non è solo un processo pedagogico ma anche il sistema attraverso cui allo studente viene data la possibilità di sperimentarsi, garantendo la sicurezza al paziente. La pianificazione e l'organizzazione del tirocinio è responsabilità del Coordinatore della Didattica Professionale **che si avvale** di un sistema di tutorato che prevede un **modello di "doppio accompagnamento"** dello studente.

- **Il Tutor Didattico Professionale** è un Infermiere con esperienza clinica e con formazione specifica per l'insegnamento clinico e il tutorato. Prepara lo studente all'esperienza nei contesti clinici orientandolo sui contenuti necessari per affrontare l'esperienza; lo accompagna nel percorso di apprendimento creando momenti di confronto individuale e/o di gruppo per riflettere sull'esperienza in tirocinio, collegare la teoria alla pratica; supporta lo studente con strategie di apprendimento
- **Guida di Tirocinio o Supervisore** è di norma un infermiere esperto del contesto clinico, affianca quotidianamente lo studente durante le attività assistenziali e lo aiuta a sviluppare abilità tecniche, relazionali, di ragionamento e di collegamento della teoria con la pratica ed è garante della sicurezza dei pazienti. E' chiamato anche Supervisore.

Orari di frequenza del tirocinio

La scelta di un modello di tutorato che prevede l'assegnazione dello studente ad un infermiere Guida comporta la presenza dello studente in tirocinio nei tre turni (mattina, pomeriggio, notte) inclusi sabato e domenica con i riposi distribuiti nell'arco della settimana.
La normativa (D.L. 8 aprile 2003, n. 66) prevede che sia garantito Il riposo di undici ore tra due turni e che venga garantito il giorno di riposo dopo sei giorni consecutivi di turno. Queste regole non possono essere derogate.

ELABORATO SCRITTO

Durante ogni esperienza di tirocinio è prevista la produzione di un elaborato scritto relativo alla situazione clinico /assistenziale di un paziente assistito durante il tirocinio.
Indicazioni più dettagliate verranno fornite dal tutor durante il secondo tirocinio.
Il piano di studi assegna per ogni anno di corso **1CFU** per gli elaborati di tirocinio.

VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA DEL TIROCINIO

Valutazione formativa. Al termine di ogni esperienza di tirocinio viene condivisa dai Tutor referente e dalla Guida con lo studente la valutazione sul livello di progressione degli obiettivi formativi in un colloquio con la finalità di sintetizzare gli obiettivi raggiunti ed eventuali aspetti da consolidare. Tale valutazione è documentata nella **scheda di valutazione**.

Valutazione certificativa. La fine dell'anno accademico si compone di tre elementi**:**

- Valutazioni ricevute durante il percorso di tirocinio
- Esame di tirocinio scritto (1 mese prima dell'appello saranno pubblicate indicazioni per la preparazione)
- Prova pratica tecnica su una o più procedure dell'area sicurezza e igiene

Requisiti per l'ammissione all'esame di tirocinio:

- Frequenza completa del tirocinio clinico
- Produzione dell'elaborato scritto
- Partecipazione ai laboratori

Una commissione composta dal Coordinatore del Corso di Laurea, Tutor Referente del primo anno e due Tutor Didattico Professionale, esprimerà una valutazione in trentesimi assegnando pesature diverse ai tre elementi che concorrono alla valutazione certificativa (al 1° anno 75% valutazione del percorso di tirocinio; 20% esame scritto; 5% prova pratica).

Verrà registrato come "annullato" lo studente che ha effettuato la pre -iscrizione ma non ha frequentato alcuna esperienza di tirocinio, "ritirato" lo studente che sospende il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali; sarà registrato come "respinto" quando lo studente durante il percorso o alla fine del tirocinio non ha raggiunto livelli sufficienti negli obiettivi formativi (anche se lo studente ha sospeso la frequenza al tirocinio o non sostenuto l'esame finale).

L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali la Commissione didattica potrà concedere un appello straordinario.

Il voto finale sarà comunicato agli studenti tramite link inviato via email e rappresenta condizione indispensabile per il passaggio di anno (Dal Regolamento Didattico – 2024)

RESPONSABILITÀ E SICUREZZA DELLO STUDENTE IN TIROCINIO

Lo studente in tirocinio è assicurato per quanto riguarda la *responsabilità civile* e per la propria salute (INAIL Polizza Infortuni nr. 56114002). La *responsabilità professionale, ovvero legata all'esercizio delle attività assistenziali* è garantita, in termini assicurativi dall'ente ospitante; tuttavia esiste una franchigia ovvero una parte dell'eventuale danno che sarà a carico della persona singola/assicurato e non viene quindi coperta (esempio colpa grave). In quest'ottica assume forte valenza la pratica supervisionata, ma soprattutto la responsabilità dello studente ad attenersi agli standard di tirocinio, a seguire le indicazioni fornite dal supervisore di tirocinio e dal tutor rispetto al piano delle attività di apprendimento concordate e attivando la richiesta di supervisione, in particolare su attività mai sperimentate, complesse o nelle quali lo studente è insicuro (Commissione didattica 14 settembre 2016).

RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY

Essere in tirocinio comporta una relazione costante con le persone e le loro famiglie in situazione di malattia, di fragilità o criticità; è pertanto uno standard atteso fin dal primo anno un "comportamento deontologico dello studente che tuteli la dignità della persona, il rispetto della riservatezza, dell'informazione della privacy e della sicurezza ". (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

Lo studente è tenuto ad osservare i principi deontologici della professione (Codice Deontologico 2019), in particolare

- *Articolo 19: confidenzialità e riservatezza* - L'infermiere garantisce a tutela la confidenzialità nella relazione con la persona assistita e la riservatezza dei dati a essa relativi durante l'intero percorso di

cura. Raccoglie, analizza e utilizza i dati in modo appropriato, limitandosi a ciò che è necessario all'assistenza infermieristica, nel rispetto dei diritti della persona e della normativa vigente.

- *Articolo 27: segreto professionale* - L'infermiere rispetta sempre il segreto professionale non solo per obbligo giuridico, ma per intima convinzione e come espressione concreta del rapporto di fiducia con la persona assistita. La morte della persona assistita non esime l'infermiere dal rispetto del segreto professionale.
- *Articolo 28: comportamento nella comunicazione* - L'infermiere nella comunicazione, anche attraverso mezzi informatici e social media, si comporta con decoro, correttezza, rispetto, trasparenza, veridicità; tutela la riservatezza delle persone e degli assistiti ponendo particolare attenzione nel pubblicare dati e immagini che possano ledere i singoli, le istituzioni, il decoro e l'immagine della professione.

Lo studente è tenuto a tenere in tirocinio i comportamenti disciplinati dal seguente Codice.

Codice di comportamento dello studente

Durante il tirocinio come studente,
*sono coinvolto attivamente nell'ambiente clinico, **mi impegno a:***

- *Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale*
- *Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti, non effettuare foto, non pubblicare foto dei servizi su social network e non utilizzare dati relativi ad utenti e/o al contesto fuori dall'ambito del tirocinio*
- *Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendere visibile il cartellino di riconoscimento*
- *Prepararmi per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio*
- *Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa*
- *Accettare le responsabilità delle mie azioni*
- *Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi*
- *Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione*
- *Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso*
- *Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il mio percorso formativo*
- *Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato*
- *Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa*
- *Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio*
- *Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale*

Gestione di specifiche attività

a) Assistenza a pazienti sottoposto a misure di isolamento:

L'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito. COMMISSIONE DIDATTICA CLI 14/09/2016

b) La gestione dell'emotrasfusione

La preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti a emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. A tale riguardo la Commissione Didattica decide che, durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire **solo in presenza e con la supervisione diretta di personale** strutturato qualificato. COMMISSIONE DIDATTICA CLI 14/09/2016

ASPETTI ORGANIZZATIVI - RELATIVI ALLA DIVISA

Divisa - La divisa è uno strumento di riconoscimento del personale per il cittadino utente del Servizio Sanitario e un presidio per la protezione dell'operatore. Lo studente che accede ad un reparto/servizio per svolgere il tirocinio clinico deve rispettare i codici comportamentali e le regole presenti nella sede. Una di queste è presentarsi con la divisa in ordine e pulita.

Ritiro e gestione della divisa - All'inizio del tirocinio lo studente ritira la propria divisa (fornita come prestito) presso il guardaroba di riferimento e ne firma la ricevuta.

Guardaroba di riferimento per il ritiro e la consegna delle divise

SEDI DI TIROCINIO	GUARDAROBA DI RIFERIMENTO
Ospedale Civile Maggiore, Negrar, Casa di Cura Peschiera,	Guardaroba dell'Ospedale Civile Maggiore
Ospedale Policlinico G. Rossi, Fondazione Pia Opera Ciccarelli	Guardaroba del Policlinico "G.B Rossi"
Ospedale S. Bonifacio, Centro assistenza "F.S. Zerbato" – Tregnago, ADI con sede a San Bonifacio e Tregnago	Guardaroba dell'Ospedale "G. Fracastoro" S. Bonifacio
ADI di Verona via Campania, via Del Capitel e via Bengasi e Ospedale di Marzana	Guardaroba Ospedale Integrativo di Marzana

Per il cambio della divisa durante il tirocinio gli studenti dovranno consegnare la divisa utilizzata all'addetto del guardaroba di riferimento, depositarla e ritirare quella pulita.

N.B.: Gli studenti in tirocinio presso gli Ospedali di Negrar e Peschiera, che hanno ritirato le divise a dell'Ospedale Civile Maggiore (Borgo Trento), le porteranno nella sede ospitante che provvederà al lavaggio.

Orari guardaroba -----controlla orari

- Ospedale di Borgo Trento: dalle 08.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 15.30 dal lunedì al venerdì.
- Ospedale Borgo Roma: dalle ore 8 -11.30 e dalle ore 13.30-15.30 dal lunedì al venerdì
- Ospedali di San Bonifacio e Marzana gli orari saranno comunicati dal tutor di riferimento

Al termine del tirocinio lo studente restituisce la divisa al guardaroba dove è stata ritirata e firma la restituzione.

Nota bene: le divise sono dotate di microchip che permette l'identificazione univoca della divisa assegnata. I microchip non emettono nessun tipo di radiazione elettromagnetica.

Gli operatori del guardaroba all'atto della consegna e del ritiro della divisa provvederanno alla registrazione nel sistema informatico della divisa consegnata mediante lettura del codice a barre presente sulla divisa. **La mancata consegna della divisa comporterà il pagamento della stessa.**

Si raccomanda agli studenti di:

- Non modificare le divise rispetto alla forma originale
- Non lasciare oggetti personali all'interno delle divise
- Non trattenere o ritardare la consegna della divisa sporca
- Non utilizzare la divisa altrui
- Consegnare la divisa al termine del periodo di tirocinio

Lo studente è responsabile dell'armadietto e della divisa ricevuti in prestito e degli eventuali danneggiamenti rilevati al termine dell'esperienza di tirocinio. Si richiede la collaborazione responsabile degli studenti nella gestione di divise e armadietti: la tempestività nella restituzione sono infatti essenziali per permettere un buon funzionamento dell'assegnazione agli studenti dei vari anni di corso.

Gli occhiali anti-schizzo - Ad ogni studente saranno consegnati gli occhiali anti-schizzo il giorno del laboratorio "La tecnica del prelievo ematico", da utilizzare nei tre anni di percorso formativo.

Le calzature - È necessario che lo studente acquisti le calzature con le seguenti caratteristiche:

- marcature CE a norma en 347 01 AE suola antisdrucciolo
- dotata sulla parte posteriore di idoneo cinturino
- assorbimento dell'energia al tallone
- tacco basso
- assenza di lacci
- peso contenuto
- facile lavabilità
- sistema per favorire la traspirazione
- colore bianco o blu

Il fonendoscopio - Il fonendoscopio deve essere acquistato dallo studente in quanto è uno strumento che verrà utilizzato in tirocinio e per motivi igienici deve essere personale.
Per il tipo di attività prevista è sufficiente un fonendoscopio a testa singola.

Spogliatoi
Le Aziende/ULSS delle sedi di tirocinio ospitanti mettono a disposizione dello studente un armadietto per la custodia degli indumenti personali e della divisa.
Nelle diverse sedi gli armadietti possono essere chiusi con lucchetto personale dello studente.
Durante il briefing iniziale il tutor fornirà le indicazioni sull'assegnazione degli spogliatoi e armadietti.
L'ultimo giorno di tirocinio ogni studente dovrà provvedere a liberare e pulire l'armadietto utilizzato.

PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO IN TIROCINIO

In caso di infortunio lo studente deve avvisare la propria Guida di tirocinio e attivare subito la procedura per l'infortunio.

La documentazione e la certificazione medica degli infortuni di studenti dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante l'utilizzo del questionario online su piattaforma Elix form accessibile dal seguente link:
https://www.univr.it/it/organizzazione/tecnica-e-logistica/logistica/servizi-logistici

https://myunivr.univr.it/come-fare-per?p_p_id=it_univr_comefareper_ComeFarePerPortlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_it_univr_comefareper_ComeFarePerPortlet_mvcRenderCommandName=%2Fcomefareper%2Fservizio&_it_univr_comefareper_ComeFarePerPortlet_servizioId=1570

Il questionario deve essere compilato a seguito di infortunio per la comunicazione obbligatoria all'Università. La segnalazione dell'infortunio deve essere fatta anche per lesioni di lieve entità o prognosi da uno a tre giorni.
Ai fini degli adempimenti necessari per la denuncia di infortunio all'INAIL da parte dell'università è necessario allegare i seguenti documenti:

- l'autodichiarazione del responsabile sottoscritta dal tutor/professore/responsabile, reperibile al seguente link: https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati877728.doc
- Primo certificato INAIL di infortunio rilasciato dal medico/struttura ospedaliera (copia C - per il datore di lavoro)
- Nel caso di incidenti con il coinvolgimento di veicoli, allegare constatazione amichevole o Verbale dell'autorità intervenuta.

In caso di prosecuzione di infortunio non è necessario compilare questo modulo ma i certificati medici di prosecuzione e il certificato finale di guarigione devono essere inviati tramite e-mail a logistica@ateneo.univr.it
Per eventuali problemi o dubbi accedere al link "hai bisogno di aiuto" che si trova in alto a destra, vicino al nome utente, all'interno del modulo. Per eventuali altre informazioni scrivere a logistica@ateneo.univr.it